Pers Tec amm

UNIVERSITA' STUDI TUSCIA
VITERBO
29 GEN. 2016
ARRIVO

Al Direttore Generale
All'Ufficio Personale Dirigente e T.A.
Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
Via S. Maria in Gradi n. 4
01100 VITERBO

Il/La sottoscritto/a ...SARA ... ...MAGRINI... ... ... nato/a a ...GROSSETO... ... ... (prov. GR.) il ...19/07/70... ... ... in servizio presso questo Ateneo dal ...1/2/2013... ... ..., inquadrato nella categoria ...B... p.e. ...B3... area ...SERVIZI... ... ... GENERALI E TECNICI..., attualmente assegnato alla struttura ... AZIENDA ... ... AGRARIA - ... BANCA DEL GERMOPLASMA ... ...,

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione **"premio per l'innovazione"** indetta da questo Ateneo con nota protocollo n. ...16099... del ...30/12/15... ... ... e a tal fine dichiara che la tipologia della propria candidatura è:

☒ individuale

☐ gruppo di lavoro il cui referente responsabile è ... ...

Si allega la documentazione necessaria ai fini della valutazione.

Data, ...29/01/2016... ... ...

Firma ...Sara Magrini... ...

?
Università degli Studi
della Tuscia
Amm.ne centrale
- anno 2016 - VII/10
N. 0001617 Data 01/02/2016
Ufficio Personale dirigente e tecnico a
0001617- 2016

TITOLO DEL PROGETTO: Organizzazione della gara di identificazione delle specie spontanee della flora italiana "Che pianta è?"

FINALITÀ

Stimolare negli studenti dei vari corsi di laurea dei dipartimenti DAFNE e DIBAF curiosità ed interesse verso il mondo vegetale e le conoscenze botaniche attraverso l'uso di strumenti digitali attuali e la modalità del gioco.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La gara si è svolta con 2 modalità:

1. Diretta, utilizzando saggi di piante essiccate esposti nella bacheca dell'Erbario (nel vecchio edificio della ex-Facoltà di Agraria)
2. On line, sul sito dell'Erbario, www.erbario.unitus.it

Tutto il lavoro è stato svolto presso l'Erbario della Tuscia dalla dott.ssa Sara Magrini, in collaborazione con la prof.ssa Anna Scoppola.

Attività preliminari

1. Scelta delle specie: le piante sono state scelte seguendo un criterio di difficoltà crescente dalla prima all'ultima settimana
2. Scelta dei saggi d'erbario da utilizzare: i saggi sono stati selezionati in base alla completezza del campione e della sua rappresentatività
3. Scansione dei saggi d'erbario con scanner grafico A3+ EPSON EXPRESSION 10000XL
4. Preparazione di una sezione dedicata alla gare nel sito web dell'Erbario

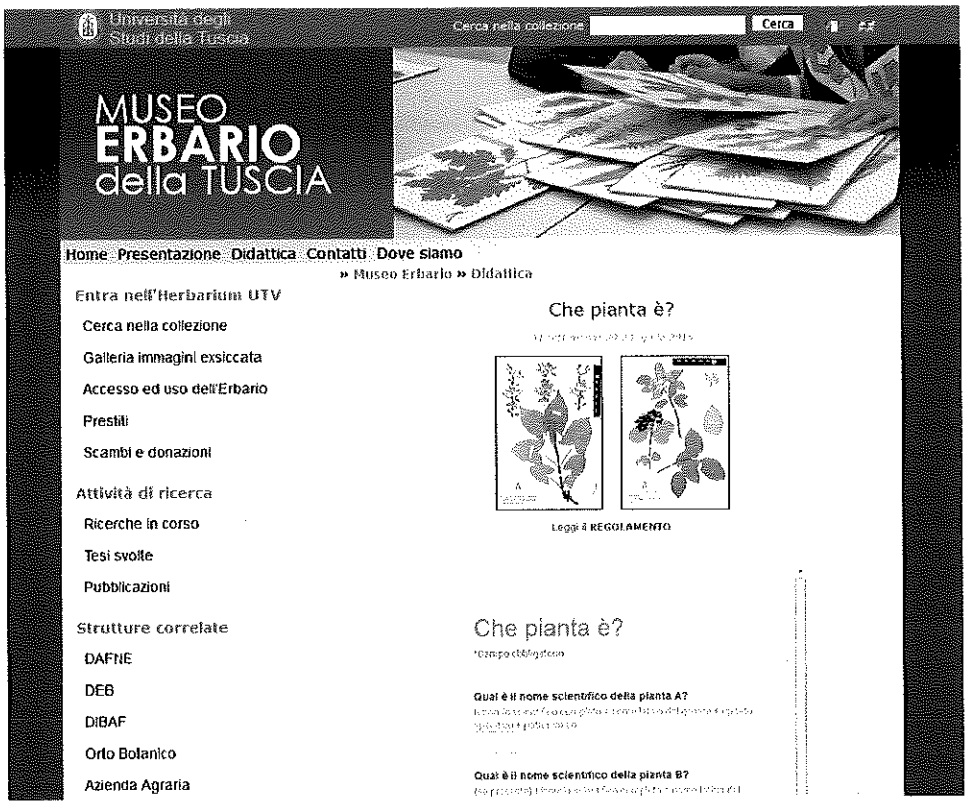
5. Creazione di un modulo su Google Drive per le risposte alla gara, con i seguenti campi:
    a. Il binomio scientifico completo della specie di appartenenza dell'esemplare esposto

b. il proprio cognome e nome
c. il corso di studi o l'istituzione (o altro) di appartenenza

6. Incorporamento del modulo nella pagina predisposta sul sito dell'Erbario per consentire l'accesso direttamente dal sito
7. Preparazione di una locandina con indicazioni delle date e del regolamento della gara per pubblicizzare l'iniziativa.
8. Le locandine sono state stampate ed esposte nella bacheca dell'Erbario e nelle altre presenti nei 2 edifici ex-Agraria. Inoltre il file .pdf è stato caricato sul sito dell'Erbario (www.erbario.unitus.it)

Svolgimento della gara

1. Esposizione dei saggi d'erbario selezionati: all'inizio di ogni settimana di gara sono stati esposti in bacheca 2 saggi d'erbario e sono state caricate sul sito le loro immagini precedentemente scansionate
2. Apertura del modulo per accettare le risposte



3. Entro il successivo giovedì sera per partecipare alla gara gli studenti si sono collegati al sito www.erbario.unitus.it ed hanno compilato in ogni sua parte il form relativo alla prova della settimana, indicando il binomio scientifico completo (nome latino del genere + epiteto specifico + patronimico) della specie di appartenenza dell'esemplare esposto, il proprio cognome e nome, il corso di studi o l'istituzione (o altro) di appartenenza
4. Al termina di ogni settimana il modulo per l'invio delle risposte è stato chiuso e sono stati esposti i risultati (nomi delle piante) sia in bacheca che sul sito
5. Al termine del periodo di gara (12 settimane) sono stati esposte le classifiche degli studenti partecipanti sia in bacheca che sul sito. In particolare è stata esposta una classifica generale e le classifiche per corsi di laurea

6. Premiazione: i vincitori sono stati premiati con libri e materiali didattici su tematiche legate alla botanica e alla conservazione della biodiversità.

RISULTATI

Nel 2015 si sono svolte 2 edizioni della gara, entrambe della durata di 12 settimane.

Nello specifico, la prima gara si è svolta dal 10 marzo al 29 maggio esponendo ogni settimana un saggio d'erbario di una specie erbacea ed un secondo di una legnosa. La seconda gara si è svolta dal 5 ottobre al 18 dicembre 2015 esponendo ogni settimana 1 o 2 saggi d'erbario di specie legnose in habitus invernale con gemme.

Alle due gare hanno partecipato un totale di 71 studenti dei corsi di laurea di I e di II livello:

- Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura (SFN-Viterbo)
- Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura (SFN-Cittaducale)
- Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (SFA-L)
- Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali (SAA-L)
- Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS)

Sono state svolte due premiazioni degli studenti vincitori. Nello specifico sono stati premiati i primi 3 studenti nella classifica generale ed il primo di ogni corso di laurea con libri e materiali didattici su tematiche legate alla botanica e alla conservazione della biodiversità.

Tutta la gara si è svolta a costo zero e con solo utilizzo del personale strutturato.

Gli studenti che hanno partecipato hanno mostrato un grande interesse per l'iniziativa, soprattutto per il fatto di poter partecipare anche a distanza, tramite computer o smartphone, ed hanno sollecitato l'organizzazione di altre edizioni della gara stessa.

L'iniziativa è stata apprezzata anche dai docenti, tanto che il DAFNE ha riconosciuto la gara come "Attività formativa a scelta" per il II semestre 2016 e riconoscerà crediti formativi agli studenti che avranno ottenuto un punteggio superiore a 60/75.

Sara Magarini